



Guardia di Finanza
REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO LIGURIA
Ufficio Logistico

PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA LOCALI ED IGIENE AMBIENTALE DELLE CASERME DELLA GUARDIA DI FINANZA DISLOCATE NELLA REGIONE LIGURIA – ANNI 2020 – 2021 –2022–2023.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

(art. 26, comma 3-ter, D.Lgs. n. 81/2008)

Stazione appaltante: Reparto T.L.A. Liguria Guardia di Finanza.

1. CONSIDERAZIONI GENERALI

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs 81/2008, secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

A seguito della recente riforma normativa, introdotta dal D.Lgs. 106/2009 (Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 81/2008), è stato modificato l'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 con l'introduzione al comma 3-ter della previsione per cui nei casi in cui il contratto sia affidato da soggetti di cui all'art. 3, comma 1 parte III lettera "l" del D.Lgs. 50/2016 o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincida con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenza recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi da specifica interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.

Il campo di applicazione è relativo ai contratti pubblici di forniture e servizi per i quali non vi è una norma consolidata relativa al calcolo dei costi contrattuali della sicurezza.

Infatti, l'art. 26 del D. Lgs.81/08 impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

Nel caso della P.A. l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendo responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce "interferenza" ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavori stessi si coordinano.

1.1 REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI

Il presente documento "DUVRI" si prefigge lo scopo di evidenziare una valutazione ricognitiva dei rischi standard da interferenza relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto, nonché le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi.

Costituisce specifica tecnica, ai sensi dell'art.68 del D. Lgs.50/2016.

L'impresa appaltatrice, nella comunicazione dei rischi specifici connessi allo svolgimento della propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza, senza che per questo motivo le integrazioni possano giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione.

Come già detto, i costi della sicurezza si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza, in analogia a quanto previsto per gli appalti di lavori dal DM 145/00 "Capitolato generale d'appalto", art.5 c.1 lettera i) e dal DPR 222/2003 art.7.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio si renda necessario apportare varianti al contratto, così come indicato nella Circ. Min. Lav. n.24/07, la stazione appaltante procede all'aggiornamento del DUVRI ed eventualmente dei relativi costi della sicurezza.

1.2 TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

1. derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;

2. immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
3. esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
4. derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

2 ANAGRAFICA DELL'APPALTO

2.1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto prevede l'affidamento dei servizi di pulizia presso le caserme e gli uffici del Corpo della Guardia di Finanza ubicati nella Regione Liguria, secondo le modalità e le frequenze previste nella documentazione di gara

2.2 COMMITTENTE: Reparto T.L.A. Liguria della Guardia di Finanza

Indirizzo sede legale: Piazza Cavour nr. 1 – 16128 Genova

Codice fiscale: 95058630104.

Indirizzo unità produttiva: luoghi di svolgimento del servizio (vedasi allegati al Capitolato di gara)

2.3 RESPONSABILE DELLA GESTIONE DEL CONTRATTO:

Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Liguria Guardia di Finanza, con sede in Genova, Piazza Cavour nr. 1.

2.4 APPALTATORE DEL SERVIZIO:

.....
.....

3. INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

A fronte della Valutazione preliminare, ricognitiva dei rischi standard da interferenza, relativi alla tipologia della prestazione, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto, si sono rilevate possibili situazioni di interferenza.

In relazione all'appalto in oggetto (par. 2.1), le interferenze individuate sono ascrivibili ad alcune fasi dell'attività, di seguito evidenziate.

L'eventuale sovrapposizione dei tempi di lavoro, può comportare una compresenza (condivisione contemporanea) sul luogo di lavoro.

A seguito della valutazione effettuata, vengono inoltre valutati i costi per la sicurezza relativamente a:

- a) procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- b) misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

3.1 SERVIZIO PULIZIA ED IGIENE AMBIENTALE

L'appaltatore, nello svolgimento del servizio di pulizia ed igiene ambientale delle caserme e degli uffici sedi dei Reparti del Corpo ubicate nella Regione Liguria, dovrà operare tenendo opportuna considerazione delle indicazioni in ordine agli orari giornalieri di funzionamento.

Tenendo conto delle prestazioni in cui è articolato lo svolgimento del servizio, si riporta la valutazione preliminare delle possibili interferenze.

La pulizia dei locali, uffici, camere, servizi igienici, infissi, arredi, aree esterne di ogni struttura deve essere effettuata nei termini e con le periodicità indicate analiticamente nelle "Condizioni tecniche per il servizio di pulizia ed igiene ambientale".

I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie per le operazioni di pulizia e la raccolta dei rifiuti devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene e sono a carico dell'Appaltatore.

Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le operazioni di pulizia devono sempre essere effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti ipotesi:

1. pericolo di inciampo e di scivolamento su pavimento bagnato;
2. rumore dovuto all'utilizzo di macchinari;
3. inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza;
4. elettrocuzione;
5. sversamenti accidentali.

Ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'Appaltatore:

- rischio 1 e 5: segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale;
- rischio 2 : interdizione del transito nel locale / spazio di intervento, oppure effettuazione del lavoro in orario di chiusura degli uffici;
- rischio 3 : chiusura del locale, aerazione naturale ed uso DPI da parte dell'operatore;
- rischio 4 : utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione. Non è consentito l'uso di prese domestiche: si devono utilizzare prese a spina di tipo industriale. L'Impresa deve verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi o impatti.

Per quanto concerne i rischi interferenziali derivanti dalle caratteristiche dei luoghi interni ed esterni dei locali interessati dallo svolgimento del servizio, dalla natura e dal tipo di oggetti presenti, dal tipo di utenza e dalla conseguente attività svolta, essi sono già tenuti in considerazione nei rispettivi Documenti di Valutazione dei Rischi, aggiornati semestralmente, e nei Piani di Emergenza e relative planimetrie esposte alle pareti.

4. MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale.

Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento, con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna lavori.

4. 1 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DEL COMMITTENTE

Designazione di un referente operativo del committente per l'appaltatore (referente del coordinamento), per ciascun Comando di Corpo interessato.

Informazione dei militari in servizio nella struttura interessata, sull'eventuale presenza di addetti terzi per l'esecuzione di interventi fuori dall'orario di lavoro ordinario.

Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro.

Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

4. 2 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL' APPALTATORE

Presa visione dei luoghi di lavoro, preventiva all'inizio dell'esecuzione contrattuale.

Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate.

Nomina di un referente del coordinamento.

Comunicazione delle misure di emergenza adottate.

In fase operativa, verifica della presenza di addetti della committenza e presidio dei luoghi oggetto dell'intervento (segnalazione di eventuali pericoli: segnale "lavori in corso", "pavimento bagnato"; interdizione dell'area di intervento se necessario; ecc.).

5. COSTI DELLA SICUREZZA NEL CONTRATTO DI SERVIZI

Costi per la sicurezza da interferenza.

Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse della committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori. Tali costi devono essere valutati dalla Committente ed indicati nel contratto. In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali.

Nei costi della sicurezza vanno stimati, per tutta la durata delle lavorazioni previste nel cantiere, i costi:

- a) delle misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel DUVRI per lavorazioni interferenti;
- b) delle procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- c) degli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- d) delle misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Per il servizio in oggetto, a seguito della presente valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto, sono previsti costi per la sicurezza, quantificati **€ 1.421,64**, IVA esclusa, su base annua, per un totale di **€ 4.264,92** su base triennale; gli stessi incidono, pertanto, per **€ 118,47** mensili.

Tutti gli obblighi e oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale sono a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile.

6. VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante dell'atto negoziale di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima della sottoscrizione del contratto, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.

Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

IL CAPO UFFICIO LOGISTICO
(Ten. Col. Giancarlo Caggegi)